

«Niente tagli per i bus di Teramo». Il consigliere regionale D'Alessandro sul ricorso al Tar presentato dal Comune

TERAMO Non ci sarà il taglio del 5% sul trasporto pubblico per il Comune di Teramo. È la risposta del consigliere regionale delegato ai trasporti Camillo D'Alessandro al sindaco Maurizio Brucchi che ha annunciato il ricorso al Tar contro il provvedimento regionale. «Innanzitutto la Regione», dice D'Alessandro, «ha già predisposto il provvedimento relativo all'esonero dal taglio del 5%, che il sindaco Brucchi definisce mere "rassicurazioni verbali", proprio per quelle aree e quei comuni colpiti dall'emergenza sismica degli ultimi mesi. Mi riferisco al cosiddetto cratere, che comprende anche il comune di Teramo. Proprio per evitare disparità di trattamento e soprattutto il sovrapporsi di più norme regionali, stiamo aspettando la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'ultimo decreto terremoto approvato solamente pochi giorni fa. E il sindaco di Teramo dovrebbe sapere che in questo Decreto è prevista l'estensione del cratere ad altri 9 comuni di cui 5 della provincia "bistrattata" (parole del sindaco) di Teramo. Le condizioni del trasporto ed i provvedimenti regionali sono quindi legati al sisma ed alla legislazione nazionale, che come Brucchi ben sa, hanno subito numerose modifiche ed integrazioni. Il progetto di legge depositato sarà discusso a partire dalla settimana prossima o, al massimo, entro 15 giorni, proprio per allineare i tempi di approvazione della norma regionale con quella nazionale».

